



## Regione Siciliana

### STAZIONE CONSORZIALE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA

#### REGOLAMENTO di RIORGANIZZAZIONE DELLA Pianta ORGANICA

Legge regionale 7 maggio 2015 n. 09 - Art. 49 comma 6-7

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio, composto in conformità a quanto stabilito dal vigente Statuto (adottato con delibera commissariale n. 07/2016 del 9/08/2016 e approvato con D.A. 17 marzo 2017, n. 20/GAB), da tre componenti di cui uno con funzione di Presidente, delibera in merito a tutte le questioni generali dell'Ente.

Esso esercita le seguenti attribuzioni:

- a) adotta lo statuto e il regolamento dell'Ente, nonché eventuali modifiche allo stesso,
- b) delibera i regolamenti concernenti l'ordinamento, con la specifica dell'organico;
- c) delibera, previo parere del collegio dei revisori dei conti, il bilancio di previsione triennale e il conto consuntivo ed altresì le variazioni da apportare nell'ambito del bilancio di previsione redatto in ottemperanza all'art. 11 comma 5 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- d) delibera sulla costituzione e partecipazione dell'Ente a società di capitali nel rispetto delle disposizioni di legge;
- e) delibera gli atti relativi al patrimonio dell'Ente (acquisizioni, vendite, cessioni, permuta, mutui) e variazioni da apportarsi ad esso;
- f) delibera, previo parere del collegio dei revisori dei conti, sulla inesigibilità dei crediti;
- g) delibera, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, il programma triennale delle OO.PP. e/o degli interventi e l'elenco annuale delle opere da realizzare, stabilendone le priorità e provvedendo alle eventuali modifiche;
- h) delibera i limiti di somma entro cui i lavori e le forniture di beni e/o servizi possono essere eseguiti in economia e ne individua le rispettive tipologie e/o categorie;
- i) si pronuncia sulle proposte e sulle questioni che siano ad esso sottoposte per iniziativa del presidente;
- l) adotta il regolamento per l'utilizzazione del simbolo della Stazione da parte di soggetti che svolgono attività produttive, commerciali, turistiche, sportive, ambientali compatibili con le finalità della Stazione medesima;
- m) delibera ogni altro regolamento in attuazione delle previsioni di legge e dello statuto;
- n) delibera su tutti gli altri affari attribuiti alla sua competenza dalla legge, dallo Statuto e dal presente regolamento.

#### PRESIDENTE

Al presidente della Stazione compete la rappresentanza legale dello stesso, l'indirizzo ed il coordinamento delle attività.

Al presidente, in particolare, spettano le competenze indicate dagli artt. 2 e 3 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, non attribuite al consiglio di amministrazione e quelle indicate dallo Statuto.

Lo stesso esercita le seguenti funzioni:

- a) assume le iniziative idonee al raggiungimento delle finalità istitutive;

<sup>1</sup>  
RMA

B



- b) convoca e presiede il consiglio di amministrazione determinandone gli argomenti da trattare;
- c) adotta i provvedimenti per far fronte a situazioni di urgenza, di competenza del consiglio di amministrazione, sottoponendoli alla ratifica dello stesso, nella prima riunione successiva alla loro adozione;
- d) riferisce al consiglio in merito al bilancio di previsione, alle relative variazioni ed al bilancio consuntivo, predisposti dai competenti uffici dell'Ente;
- e) vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, e sull'andamento dell'Ente;
- f) adotta tutti gli atti che la legge attribuisce alla sua competenza;
- i) rappresenta l'Ente anche in giudizio ed ha il potere di promuovere e resistere alle liti ed alle controversie;
- g) adotta direttive ai fini della migliore attuazione degli obiettivi, dei piani, dei programmi e delle altre deliberazioni del consiglio, nonché per il miglioramento della funzionalità e dell'imparzialità dell'Amministrazione;
- h) cura i rapporti con l'Unione Europea, con gli altri organismi internazionali, nazionali e regionali, con le organizzazioni degli imprenditori, con gli organismi di informazione;
- i) promuove, con ogni adeguata iniziativa, il perseguimento degli scopi di cui all'art. 3 dello Statuto;
- l) nomina, designa e revoca i rappresentanti dell'Ente presso enti, aziende e istituzioni.

## DIREZIONE

Cura con - il suo staff - le attività di segreteria e di supporto al coordinamento dell'Ente da parte del Presidente, qui di seguito riportati:

- Gestione e corrispondenza del Presidente, protocollo, fascicolazione atti e gestione archivio e della posta elettronica;
- Gestione degli appuntamenti e delle riunioni e verbalizzazione di quest'ultime;
- Ricevimento degli atti da sottoporre alla firma del consiglio di amministrazione e del Presidente.

Il Direttore ha la direzione scientifica (così come recita l'articolo 12 dello Statuto vigente dell'Ente "*Costituisce requisito preferenziale, ai fini dell'affidamento dell'incarico di Direzione.....l'appartenenza all'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea; comprovata esperienza in ambito dell'agricoltura isolana e agricolo-forestale; abbia svolto attività nel campo della genetica applicata al miglioramento dell'agricoltura isolana e attività di ricerca scientifica in ambito vegetale, ed in particolare sulla biodiversità di specie annuali coltivate*") ed amministrativa della Stazione e la diretta responsabilità verso il consiglio di amministrazione del regolare funzionamento di essa.

Al direttore competono le seguenti attribuzioni:

- a) formula proposte ed esprime pareri al presidente ed al consiglio di amministrazione sulle materie di rispettiva competenza;
- b) cura l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definiti dal presidente e dal consiglio di amministrazione, secondo le rispettive competenze;
- c) attribuisce ai dirigenti gli incarichi delle UO (Amministrativa e Tecnico scientifica) le responsabilità di specifici progetti e gestioni, definisce gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuisce ai medesimi le necessarie risorse umane, finanziarie e materiali, sentiti i dirigenti medesimi;
- d) adotta gli atti ed i provvedimenti amministrativi dell'Ente, rientranti nelle proprie competenze, nonché quelli relativi alla organizzazione degli uffici di livello dirigenziale;
- e) esercita poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate, rientranti nella competenza dei propri uffici;
- f) propone e coordina l'indirizzo scientifico e tecnico della Stazione e predispone il piano organico delle ricerche che debbono essere eseguite in collaborazione con il personale scientifico e tecnico;
- g) propone al presidente la promozione e la resistenza alle liti e alle controversie;
- h) richiede direttamente pareri agli organi consultivi e risponde agli organi di controllo sugli atti di competenza;
- i) propone agli organi di indirizzo politico-amministrativo le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di giustizia amministrativa, per il tramite dell'Assessorato regionale che esercita l'attività di vigilanza e tutela;
- j) svolge le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro anche in sede di contrattazione aziendale, nell'ambito e nei limiti della legge regionale n. 38/91 e s.m.i.;
- k) decide sui ricorsi gerarchici contro gli atti ed i provvedimenti non definitivi dei dirigenti;
- l) cura i rapporti con gli uffici dell'Unione europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza, secondo le specifiche direttive del Presidente;
- m) adotta gli atti ed i provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso





m) adotta gli atti ed i provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché quelli di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Inoltre è responsabile dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;

n) nomina il cassiere e il consegnatario;

o) esercita la vigilanza sui servizi o incarichi eventualmente affidati a soggetti singoli o associati, nonché a società, enti o altri;

p) propone al C.d.A. le aliquote di deperimento per la valutazione dei beni mobili e delle macchine, la cancellazione dagli inventari dei beni mobili fuori uso per perdita, cessioni, o altri motivi;

q) firma i mandati di pagamento, nonché qualsiasi altro atto per espressa delega del Presidente, in caso di assenza.

Il direttore riferisce correntemente agli organi dell'Ente sull'attività svolta ed in tutti i casi in cui venga richiesto o ritenuto opportuno.

Gli atti ed i provvedimenti adottati dal direttore, sono definitivi.

Il direttore partecipa alle sedute del consiglio con funzioni di segretario ai sensi dell'art. 8 dello Statuto.

### U.O. Attività Amministrative

Il dirigente dell'U.O. suddetta, preferibilmente con competenza in materia amministrativa:

a) cura l'attuazione dei progetti e le gestioni dell'area amministrativa assegnate dal direttore dell'Ente e adotta i relativi atti e provvedimenti;

b) svolge i compiti delegati dal direttore;

c) dirige, coordina e controlla l'attività degli uffici dipendenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, con poteri sostitutivi in caso di inerzia, e valuta l'apporto di ciascun dipendente;

d) gestisce il personale e le risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici che sono così ripartiti:

Protocollo informatizzato,

Risorse umane - Personale - Gare

Economato - Legalità e Trasparenza

Contabilità finanziaria.

### U.O. - Attività Tecnico scientifiche

Il dirigente dell'U.O. con competenze in materie scientifiche e/o in Agronomia:

a) cura l'attuazione dei progetti e le gestioni dei seguenti laboratori:

**Chimica, Reologia - Molino e Biologia - Image Analysis;**

b) svolge i compiti delegati dal direttore;

c) dirige, coordina e controlla l'attività dei summenzionati laboratori e dei responsabili delle attività di ricerca, con poteri sostitutivi in caso di inerzia, e valuta l'apporto di ciascun dipendente;

d) gestisce il personale e le risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri laboratori aventi le seguenti funzioni:

- *Miglioramento genetico di cereali autunno-vernini (frumento duro, orzo, triticale) al fine di ottenere varietà con rese quantitativamente e qualitativamente elevate, sempre più adatte agli stress ambientali tipici dell'ambiente caldo-arido.*

- *Miglioramento genetico di leguminose da granella e foraggiere (cece, pisello, veccia, favino) con rese quantitativamente e qualitativamente elevate, sempre più adatte agli stress ambientali tipici dell'ambiente caldo-arido.*

- *Mantenimento di germoplasma siciliano di frumento e leguminose.*

- *Studio di tecniche agronomiche adatte a sistemi agricoli sostenibili ed eco-compatibili con particolare riguardo ai difficili ambienti pedo-climatici siciliani.*

- *Sviluppo di metodi di ricerca più efficaci sia per il breeding assistito che, in generale, per una migliore conoscenza e caratterizzazione degli organismi vegetali in studio.*

- *Analisi merceologiche e chimiche sui cereali per la valutazione della qualità delle produzioni rispetto ai limiti previsti dalla normativa.*

*RB RM N*



- Studio ed applicazione di tecniche di analisi d'immagine computerizzata per lo studio delle materie prime e trasformate dell'intera filiera cerealicola, comprese leguminose da granella e foraggiere.
- Divulgazione scientifica degli studi condotti;

e) dirige e coordina le attività di campo e degli operai assegnati all'Azienda Agricola;

f) cura il buon mantenimento della Banca del Germoplasma ed altresì dei mezzi agricoli in dotazione all'azienda.

  
  
  
RMF



**Organigramma**  
Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia

